UNIVERSITÀ CATTOLICA del Sacro Cuore

in collaborazione con

DIOCESI DI BRESCIA

ALTA FORMAZIONE

IL BELLO DEI SACRAMENTI: CELEBRARE LA VITA CON ARTE

Modulo formativo

IRC

08/11 **L'Eucarestia**. Celebrare il dono d'amore

15/11 Il Battesimo. Celebrare la nascita

22/11 La Cresima. Celebrare lo Spirito

29/11 **La riconciliazione e l'unzione degli infermi.**
Celebrare il perdono e la consolazione

06/12 Matrimonio e ordine. Celebrare la scelta di vita

Premesse

Obiettivo

Idee chiave

3 obiettivi

riappropriarsi della cultura teologica, spirituale e culturale
che ha dato forma al sacramento attraverso il rito

riappropriarsi
dell'esperienza
dei sacramenti,
mostrandone
la qualità umanizzante,
in modo che l'IRC
possa essere
una proposta culturale
capace di *intelligere*
(*intus-legere*,
leggere in profondità)
la vita

riappropriarsi della cultura teologica, spirituale e culturale
che ha dato corpo (parole, luoghi, immagini)
all'esperienza sacramentale
attraverso il riferimento ad alcuni momenti/riferimenti
della sovrabbondante esperienza artistica cristiana

5 idee-chiave

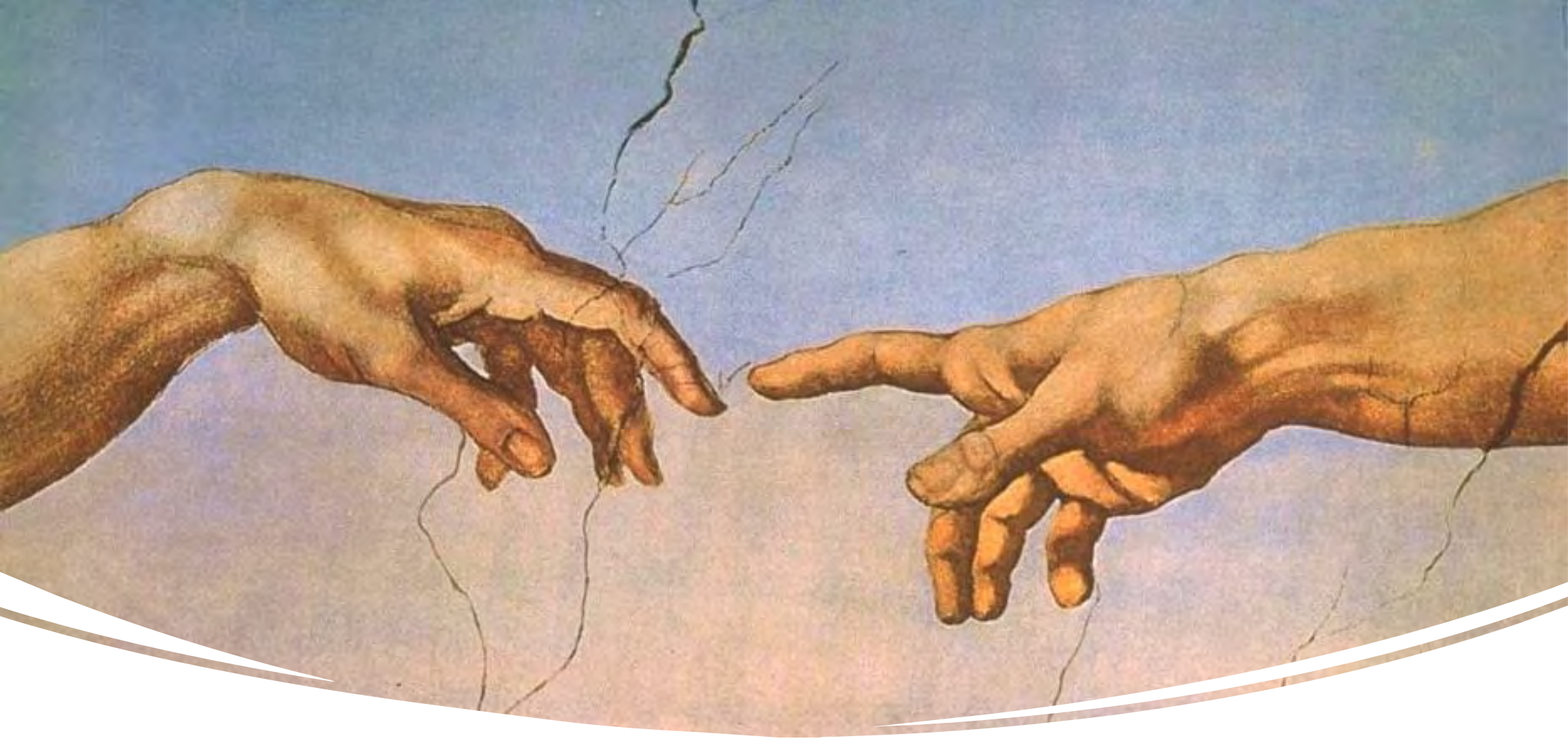
l’uomo... vivente esperto di spirituale

la liturgia
è il modo per vivere
(cioè abitare, umanizzare
e celebrare) la vita,
perché la vita va vissuta,
non solo (e soprattutto)
pensata

i 7 sacramenti sono il cuore
del modo di abitare, umanizzare e celebrare la vita
(secondo l'esperienza cristiana)
e ogni sacramento si concentra su una dimensione della vita

il rito
è il modo
di agire e rendere
presente
quel modo di abitare,
umanizzare e
celebrare la vita
(secondo
l'esperienza cristiana)
che il sacramento è

l’espressione artistica
ha da sempre
visibilizzato l’invisibile
(anche) del rito sacramentale



Il compito...
è quello di mostrare
la portata antropologica del teologico
e
la portata teologica dell'antropologico

08/11 **L’Eucarestia**. Celebrare il dono d’amore

15/11 Il Battesimo. Celebrare la nascita

22/11 La Cresima. Celebrare lo Spirito

29/11 **La riconciliazione e l’unzione degli infermi.**
Celebrare il perdono e la consolazione

06/12 Matrimonio e ordine. Celebrare la scelta di vita

L’Eucarestia.
Celebrare
il dono d’amore

La chiave

L’esperienza pittorica

L’esperienza architettonica

L’Eucarestia

è il modo
di
abitare,
umanizzare
e celebrare
il dono d’amore
(secondo
l’esperienza cristiana)

La missione di Gesù

Ri-dire la missione di Gesù

Ri-fare la missione di Gesù

Celebrare il dono d’amore

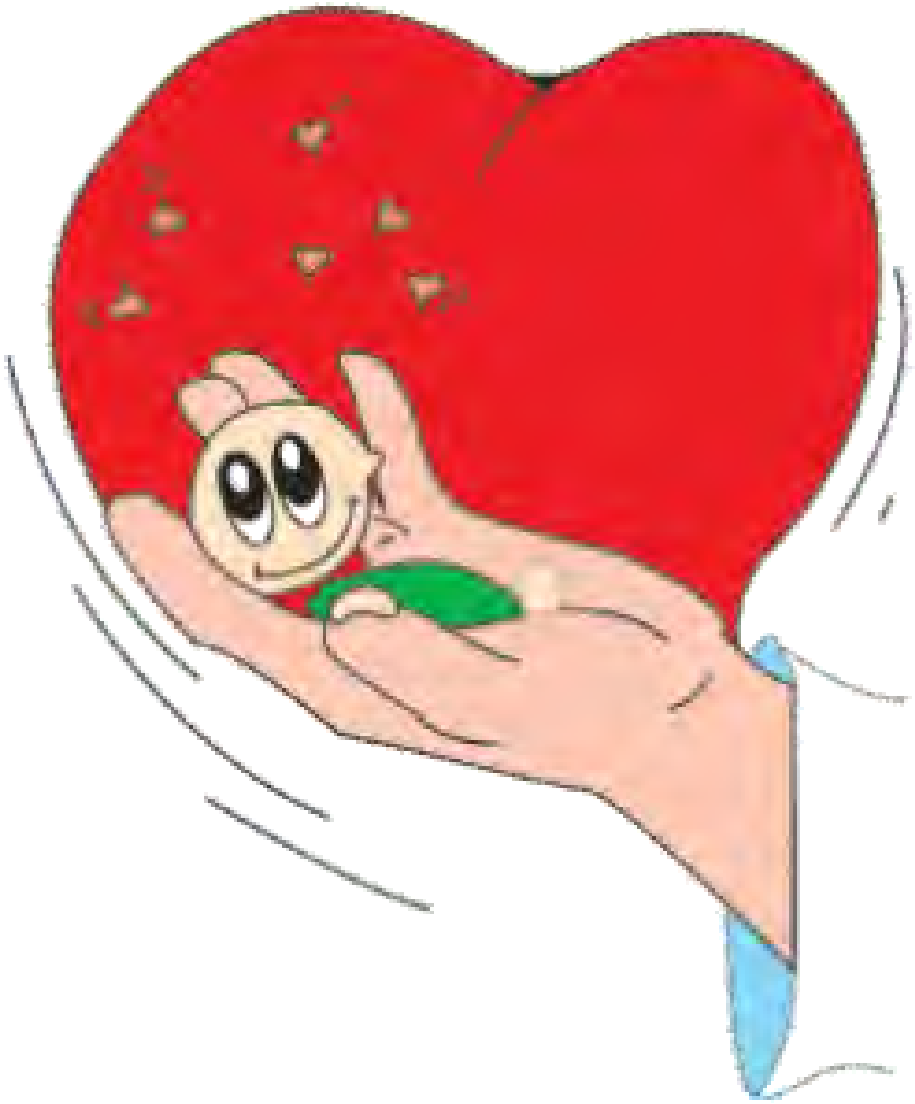
Non c'è dubbio,
stando alla
primigenia
tradizione
conservata
nei vangeli sinottici,
che l'argomento
abituale e centrale
della predicazione
di Gesù
sia stato
il Regno di Dio

l'espressione
malakut YHWH
(regno di Dio)
è un modo di ridire
YHWH melek
(Dio è re)

Regno di Dio = Dio regna

Dio è re,
Dio è Signore

come Dio è Dio?
cosa fa Dio
per essere Dio?



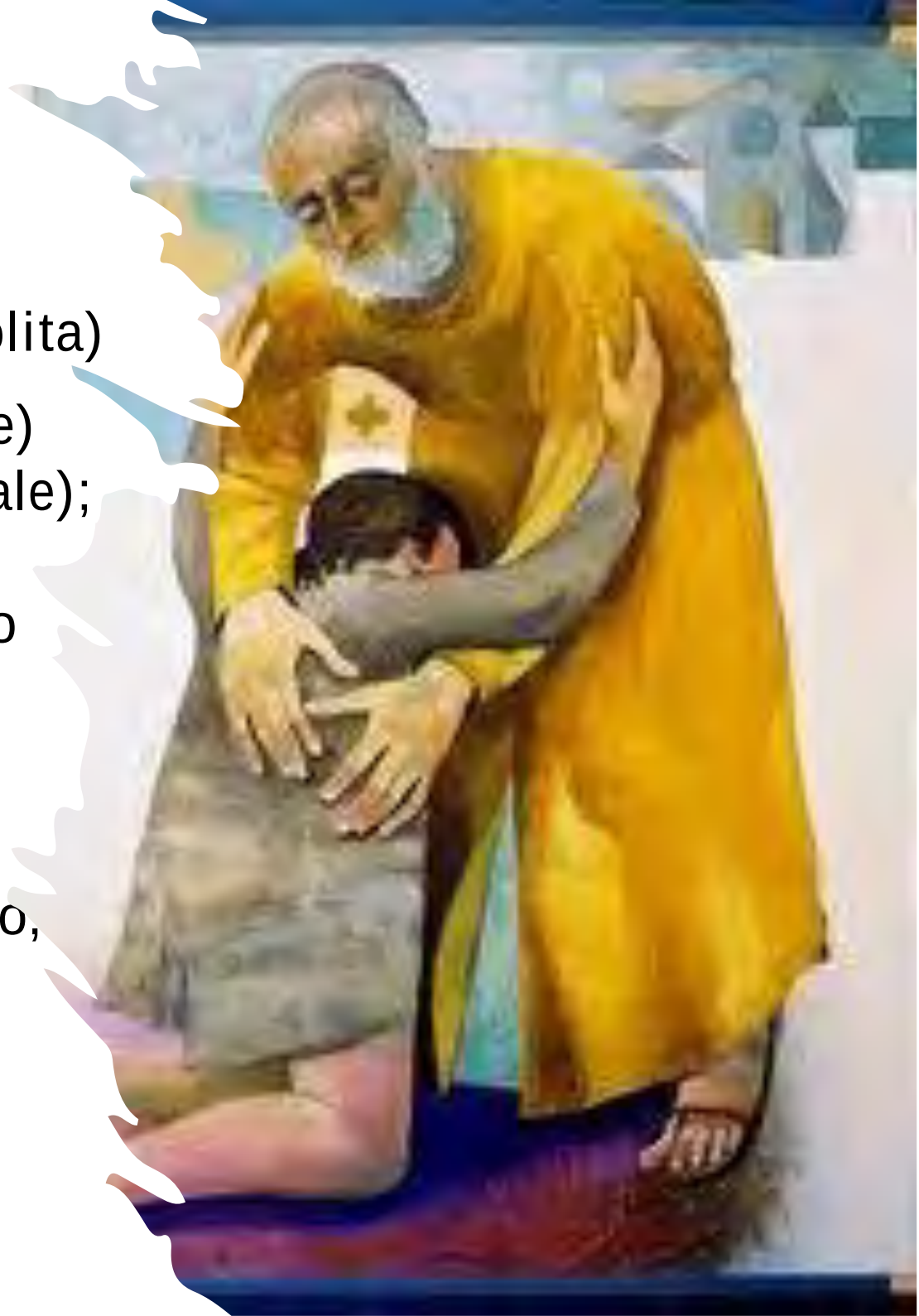
Il Regno di Dio è vicino;
convertitevi e credete al Vangelo

Struttura antropologico-religiosa (solita)

Se fai il bravo (dimensione morale)
ti avvicini a Dio (dimensione teologale);
e viceversa:
se fai il cattivo, ti allontani da Dio

Struttura evangelica (insolita)

Sia che tu faccia il bravo o il cattivo,
Dio ti è sempre vicino;
anzi:
puoi fare il bravo,
proprio perché Dio ti è vicino



Secondo Gesù
Dio è
‘dedizione
incondizionata’

Questo è il cuore
del suo annuncio
e della sua identità
di Figlio di questo *Abbà*

Se la verità di Dio è il suo essere
incondizionatamente a favore della vita dell'uomo
l'istanza fondativa e critica della vita dei discepoli di Gesù
sarà il principio della dedizione di sé

quello che il cristianesimo ha da sempre indicato
come il 'riassunto' del vangelo:
l'amore a Dio, l'amore al prossimo e l'amore a se stessi

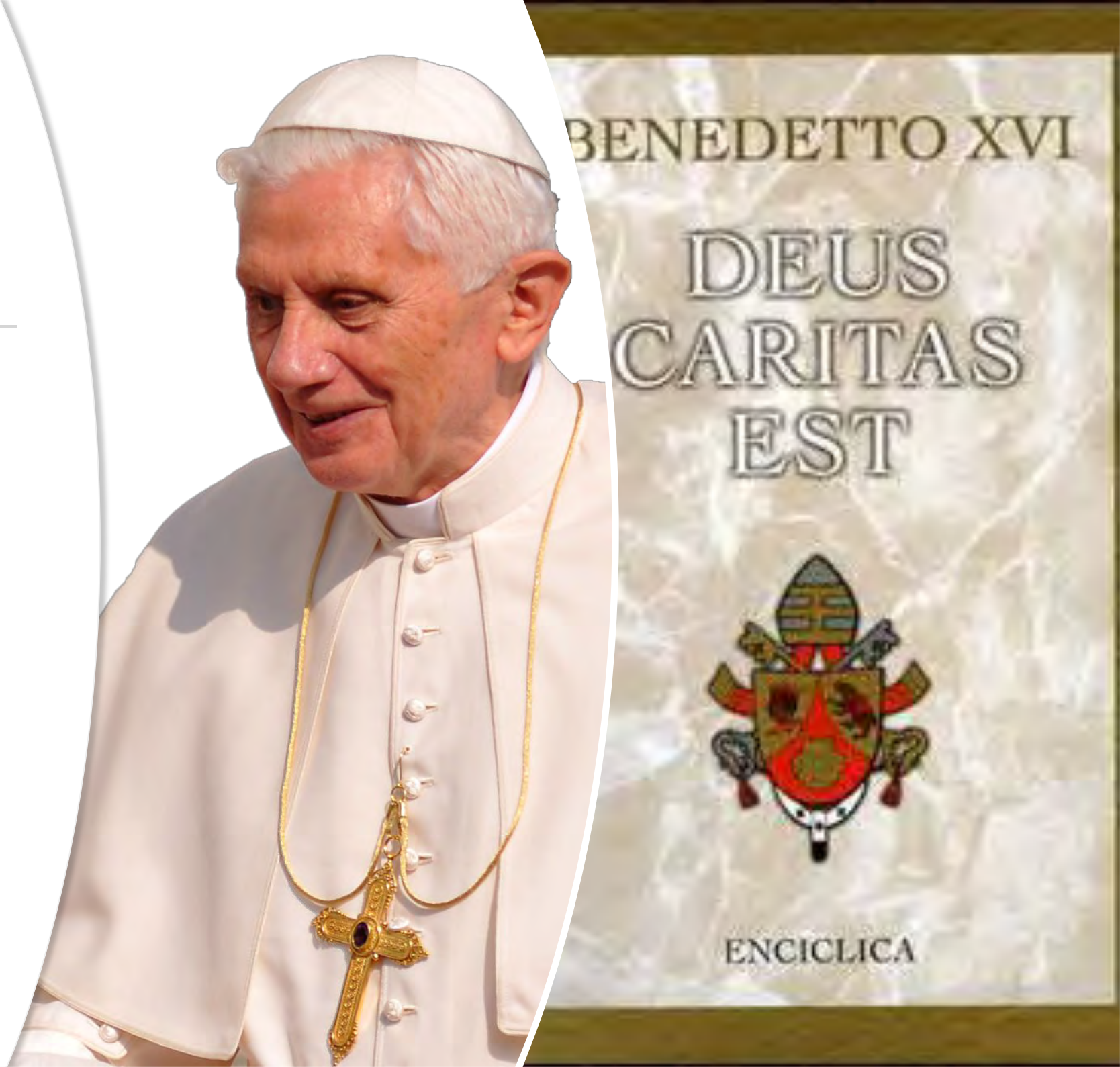
La missione di Gesù

Ri-dire la missione di Gesù

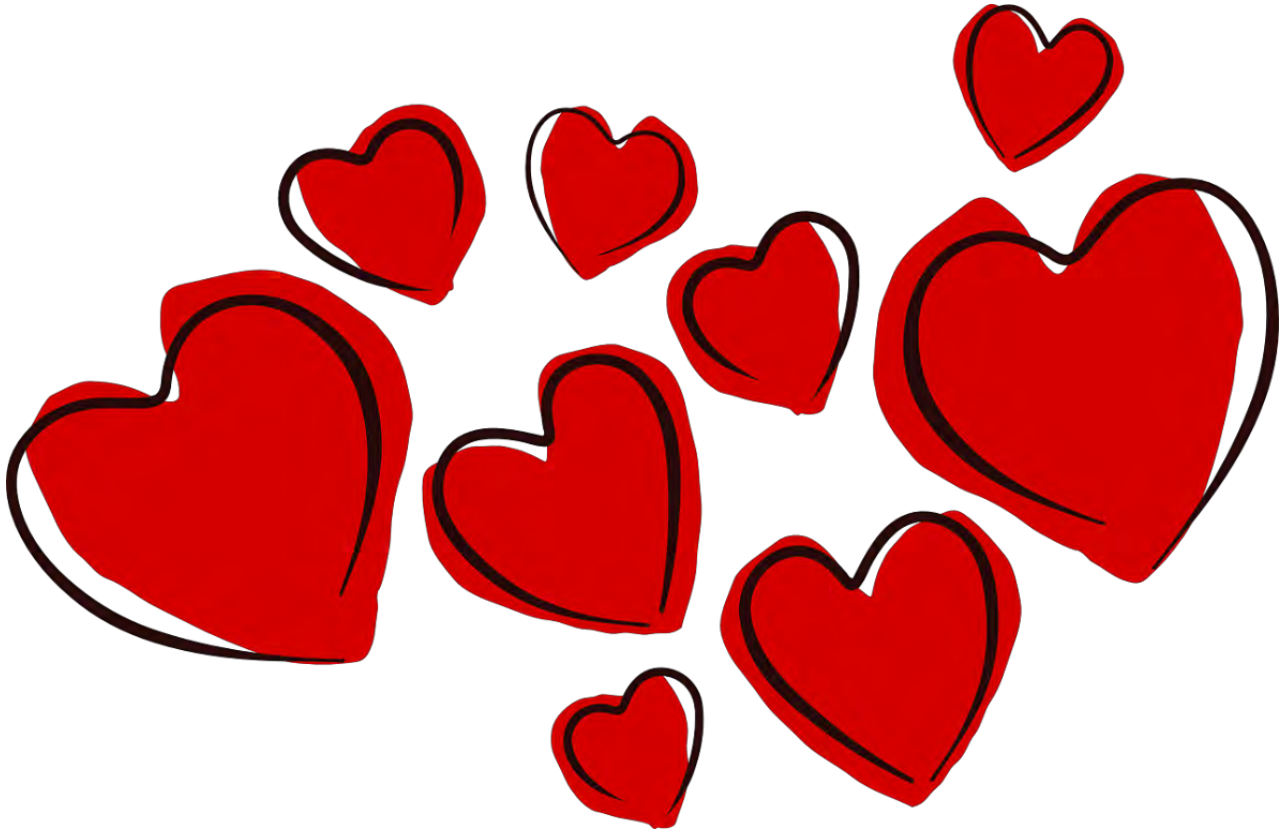
Ri-fare la missione di Gesù

Celebrare il dono d’amore

Perché...
agape?



Nel greco
i termini
per definire
i sensi con cui oggi
si usa “amore”
sono parecchi



Ricerca
di ciò che promette
soddisfazione
ai nostri desideri,
sia sul piano sessuale,
sia su quello religioso

ἔρως

L’amore familiare,
un amore
d’appartenenza naturale…
‘di sangue’
come un bambino a sua madre

στοργή

L’amore
come affetto,
tenerezza intensi tra amici
o l’interesse verso qualcosa

φιλία

Parola scialba e generica
(tipo *I like*)

ἀγάπη

Novità
della
prospettiva biblica

Il Nt per dire
la nuova immagine
di Dio e dell'uomo
usa *agape*,
riempiendola
di un significato nuovo,
dovuto alla novità
di un Dio che ama,
sempre e comunque,
sino alla fine (alla morte),
anche senza reciprocità

La missione di Gesù

Ri-dire la missione di Gesù

Ri-fare la missione di Gesù

Celebrare il dono d’amore

Durante la cena
Gesù compie la frazione del pane
accompagnata dalle parole interpretative:

«Prendete, questo è il mio corpo» (Mc 14,22 par),

e del calice offerto
con le parole interpretative:

«Questo è il mio sangue dell'alleanza, versato per molti” (Mc 14,24)

Il mangiare
è per il bambino
la prima fondamentale forma
che lo orienta
al senso dell'esistenza:
egli scopre il suo essere
radicalmente bisognoso
e dipendente da altro,
accetta di non possedere
la propria vita 'in proprio';
la deve invece ricevere
attraverso l'amorevole
cura 'nutritiva' della madre,
che lo allatta

La missione di Gesù

Ri-dire la missione di Gesù

Ri-fare la missione di Gesù

Celebrare il dono d’amore

La liturgia,
pur non essendo
«l'unica attività della Chiesa»
(SC 9)

«è il culmine e la fonte
della vita della Chiesa»
(SC 10),
perché
«è azione sacra per eccellenza,
e nessun'altra azione
della Chiesa
ne uguaglia **l'efficacia**
allo stesso titolo
e allo stesso grado»
(SC 7)

la liturgia è contemporaneamente

azione di Dio per il suo popolo

azione di Cristo

azione della Chiesa

azione **dell'uomo**

La stessa struttura della messa
è la struttura
di ogni rapporto d'amore riuscito

Riti di ingresso

Introito, bacio dell'altare e saluto
Atto penitenziale e Kyrie eleison
(Gloria) Colletta

Liturgia della Parola

Prima lettura e salmo responsoriale
(Seconda lettura)
Canto al Vangelo e Vangelo
Omelia
(Professione di fede e preghiera universale)

Liturgia eucaristica

Presentazione dei doni
Preghiera eucaristica

Riti di comunione

Padre nostro e segno della pace
Frazione, ostensione e Comunione
orazione

Riti di conclusione

Benedizione
Congedo e bacio dell'altare

Riti di ingresso

l'introito e bacio dell'altare

il saluto

l'atto penitenziale

il Kyrie eleison

il Gloria

l'orazione (o colletta)

La liturgia della Parola

Dio parla

prima lettura

salmo responsoriale

seconda lettura

canto al vangelo

vangelo

L'uomo risponde

l'omelia

la professione di fede

la preghiera universale

La liturgia eucaristica

presentazione dei doni

Processione con i doni (natura+uomo!)
preghiera di benedizione
purificazione

invito alla preghiera e orazione sulle offerte

La liturgia eucaristica

Preghiera eucaristica

Prefazio
Santo

Epiclesi sulle offerte
Racconto dell'istituzione

Acclamazione

Anamnesi
Epiclesi sui comunicandi
Intercessioni

Dossologia

I riti di comunione

Padre nostro + embolismo e acclamazione

Segno della pace

Frazione del pane

Ostensione del corpo e sangue di Cristo

Comunione

Orazione dopo la comunione

I riti conclusivi

benedizione

congedo

bacio all’altare

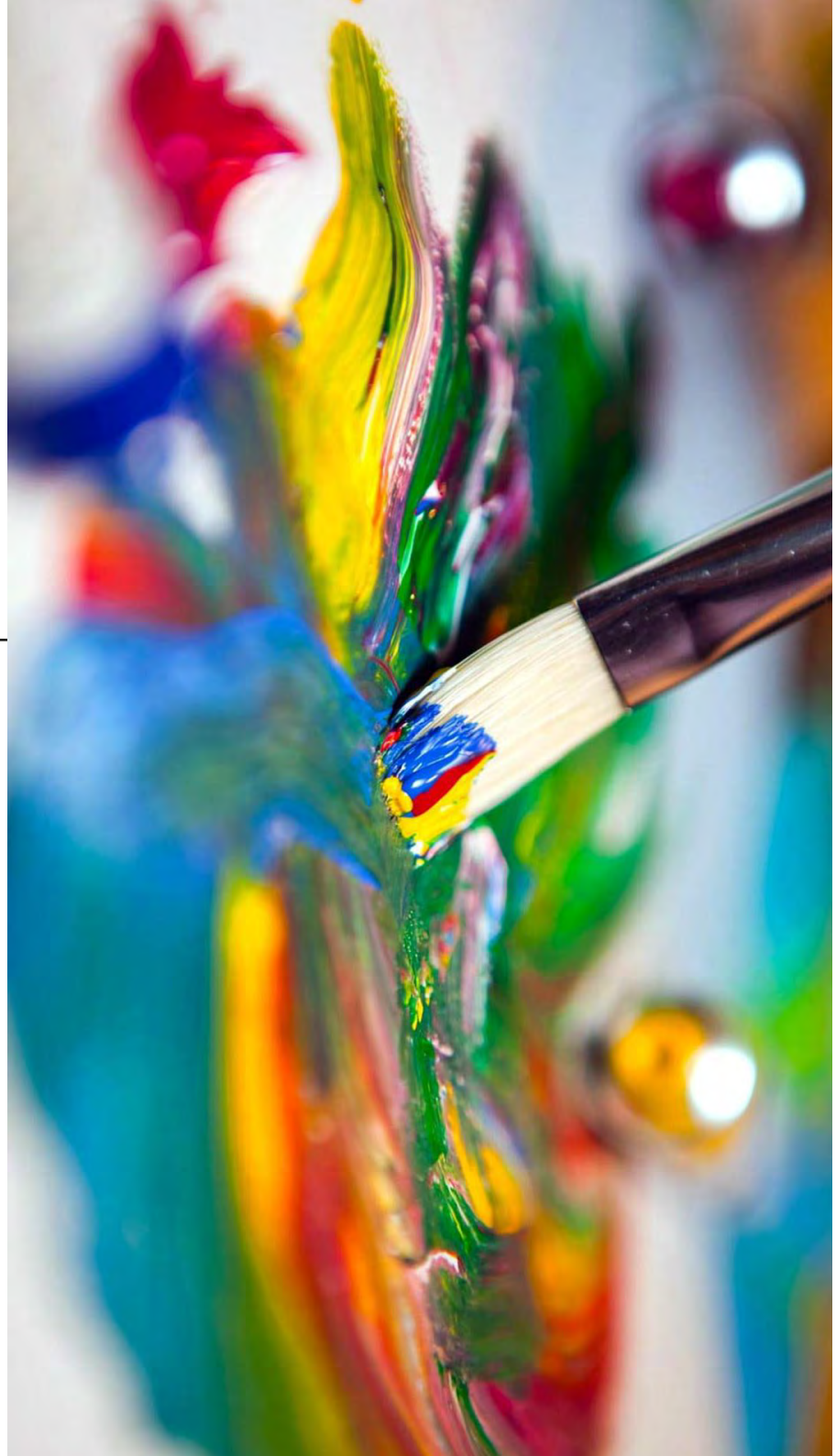
La chiave

L’esperienza pittorica

L’esperienza architettonica

L’esperienza pittorica

L’ultima cena di Gesù



L’ultima cena di Gesù

(banchetto eucaristico)

Le prime volte dell’ultima cena (e tradimento di Giuda)

Giuda all’ultima cena

Ultima cena e comunione degli apostoli

Ultima cena e Eden ritrovato

Ultima cena come un’onda…

Ultima cena oggi

L’ultima cena di Gesù

(banchetto eucaristico)

Le prime volte dell’ultima cena (e tradimento di Giuda)

Giuda all’ultima cena

Ultima cena e comunione degli apostoli

Ultima cena e Eden ritrovato

Ultima cena come un’onda…

Ultima cena oggi

Banchetto eucaristico

Banchetto eucaristico, affresco, III sec., Roma, catacomba di san Callisto

7 commensali

7 canestri

2 pesci

1 calice

Banchetto eucaristico

7 commensali

2 pani

5 pesci

1 calice

spezzare il pane

Banchetto eucaristico, affresco, III sec., Roma, catacomba di Priscilla

L’ultima cena di Gesù

(banchetto eucaristico)

Le prime volte dell’ultima cena (e tradimento di Giuda)

Giuda all’ultima cena

Ultima cena e comunione degli apostoli

Ultima cena e Eden ritrovato

Ultima cena come un’onda…

Ultima cena oggi

Ultima cena e Giuda

Ultima cena, VI sec., Ravenna, Basilica di sant'Apollinare nuovo, mosaico

Prima rappresentazione monumentale

Triclinium

Gesù: a sx, inizio mensa, con barba, vestito di porpora e mano alzata

Giuda: isolato, barbetta

Gli undici:

4 guardano Gesù

7 guardano Giuda

Ultima cena e Giuda

Ultima cena, Codex Purpureus di Rossano, VI sec.

Giuda si svela ‘in diretta’

Coppa di grandi dimensioni

Pietro speculare a Gesù

Ultima cena e Giuda

Ultima cena, affresco, XII sec., Karanlik Kilise - Goreme

Isolamento di Gesù

Isolamento di Pietro

Giuda si svela ‘in diretta’

Ultima cena, affresco, XI sec., chiesa sant'Angelo in Formis - Capua

Ultima cena e Giuda

Gesù più eretto

Giuda si svela 'in diretta'

Vassoio con agnello

12 pani

Movimento degli sguardi

Pietro spinge avanti un piede

Pani e pesci

2 pesci
(come quelli presentati per la scena della moltiplicazione dei pani)

7 pani
(come quelli della seconda moltiplicazione - Mt e Mc)

Ultima cena, VI sec., Ravenna, Basilica di sant'Apollinare nuovo, mosaico

Calici e pesci

1 pesce

2 calici

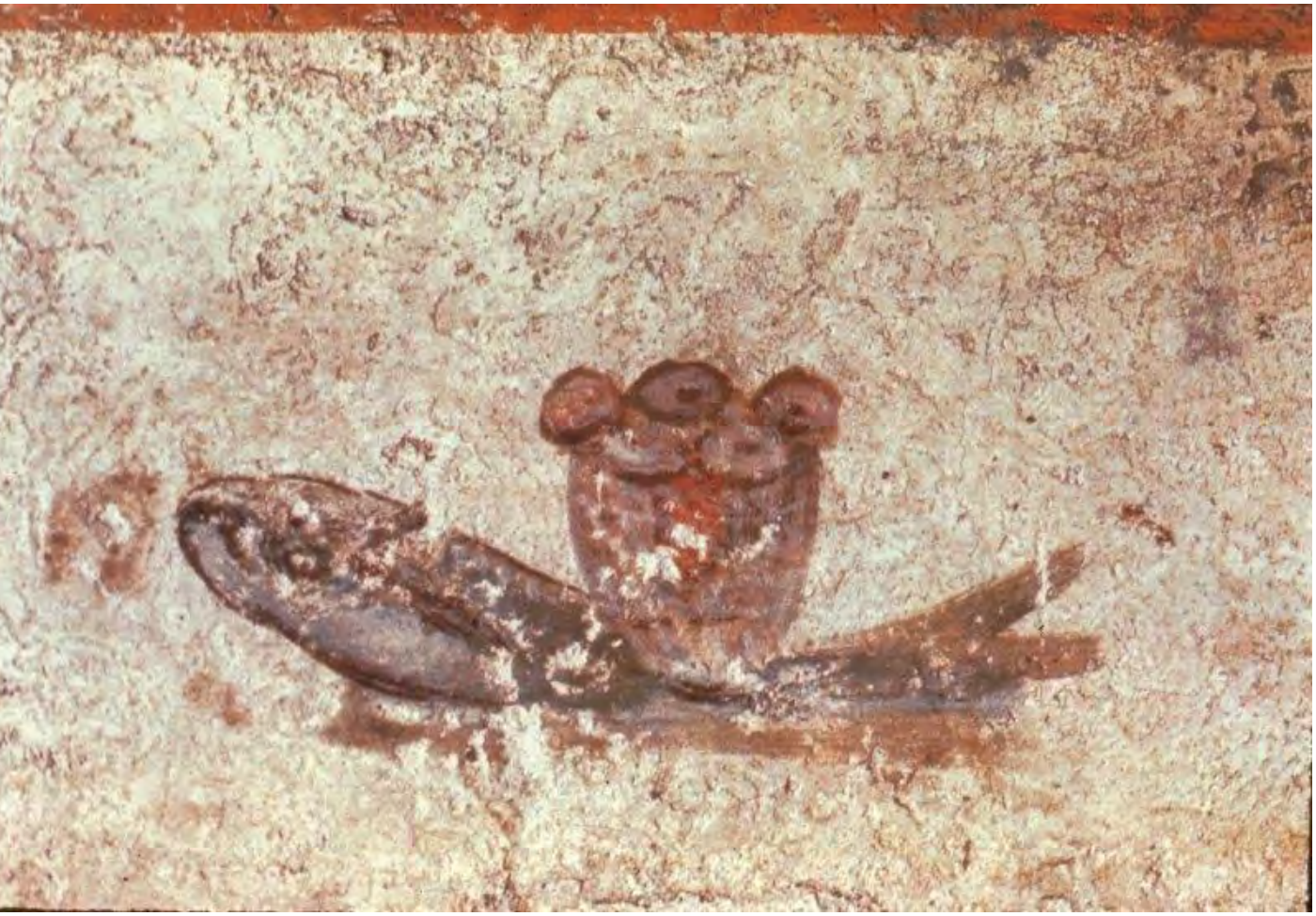
Ultima cena, affresco, XII sec., Karanlik Kilise - Goreme

Epigrafe di Abercio, prima metà del IV sec.,
Hamman (Turchia)
ora al Museo Pio Cristiano Roma

Pesce come simbolo eucaristico

«la fede
mi guidò dovunque
e mi dette
per cibo il pesce
di fonte grandissimo, puro,
che la casta vergine
suole prendere
e porgere a mangiare
ogni giorno
ai suoi fedeli amici,
avendo un eccellente vino
che suole donare col pane»

Pesce come simbolo eucaristico



Cripta di Lucina, III sec., Roma, Catacombe di san Callisto

Pesce (cesto di pani)

III-IV sec.,
Meghiddo,
mosaici

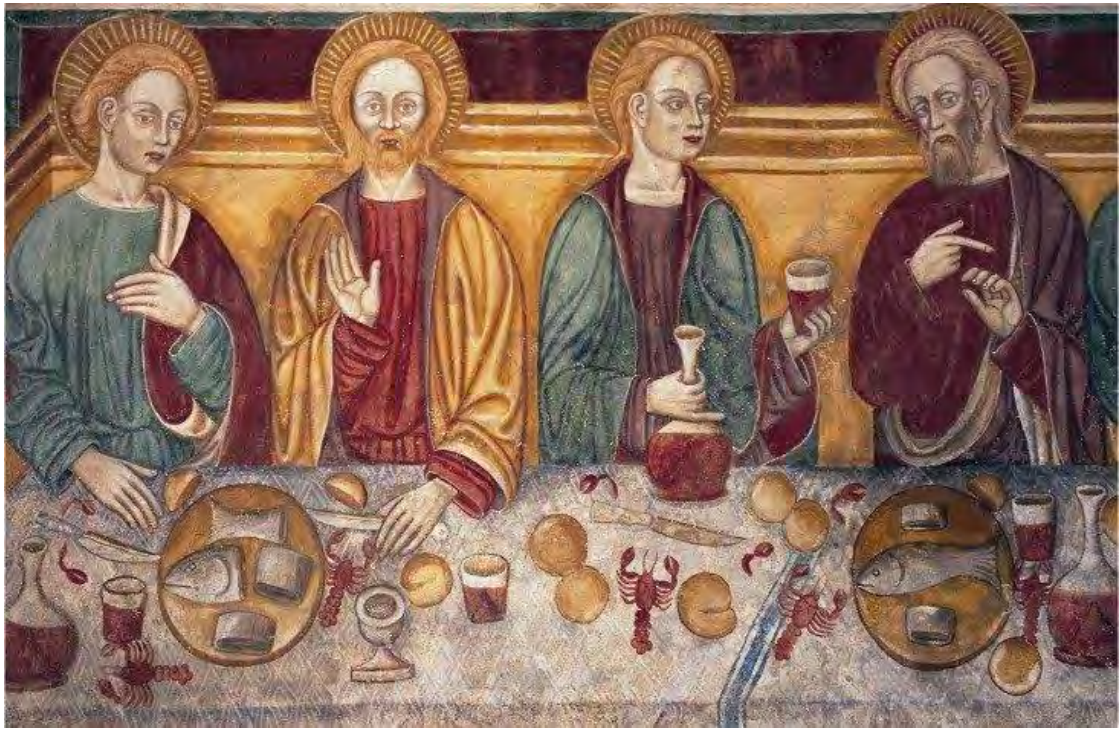
Pesce come simbolo eucaristico

Pesce (cesto di pani)

VI sec.,
Tabga,
mosaici

Gambero rosso come simbolo eucaristico

si credeva
che il guscio
si rinnovasse
ogni anno
a primavera



Ultima cena, chiesa di san Giorgio a san Polo di Piave (TV)

Ultima cena, oratorio di san Bernardino a Monte Carasso (Canton Ticino)

Agnello, VI sec., mosaico, basilica di san Vitale

Agnello come simbolo eucaristico

Duccio di Boninsegna, *Ultima cena*, 1308-1311, Siena

(nb: Concilio Trullano [o Quinisensto], 692: agnello crocifisso rischia di far pensare che solo la natura umana di Gesù soffre e muore

L’ultima cena di Gesù

(banchetto eucaristico)

Le prime volte dell’ultima cena (e tradimento di Giuda)

Giuda all’ultima cena

Ultima cena e comunione degli apostoli

Ultima cena e Eden ritrovato

Ultima cena come un’onda…

Ultima cena oggi

Boccone di Giuda

Maestri Campionesi, *Ultima cena*, Pontile del Duomo di Modena, XIII sec.

Apostoli a coppie,
uno rivolto verso l'altro
(effetto 'straniante')

Due soli si cibano:
Giuda e Matteo

Maestri Campionesi,
Ultima cena e Cattura di Cristo,
Pontile del Duomo di Modena,
XIII sec.

Boccone di Giuda

Gesù infila in bocca
a Giuda (con aureola)
un boccone

Bacio di Giuda...
senza aureola

Comunione di Giuda,
Affresco, saint Martin a Vic

Boccone di Giuda

Comunione di Giuda,
Bibbia miniata di Floreffe

‘Comunione
di Giuda’
in un preciso
contesto:
lotta del XII sec.
contro
Catari e Albigesi

Nicolas da Verdun, *Ultima Cena*,
Ambone di Klosterneuburg

Comunione di Giuda,
Lastra marmorea, san Pedro de Tejada a
Puente Arenas

‘scippo’ del pesce

Boccone di Giuda

Ultima cena, XII sec., Ambone del Duomo di Volterra

Giuda separato dagli 11

Al di qua della mensa

Apparentemente umile (servile, non servo)

Il diavolo che entra/arriva

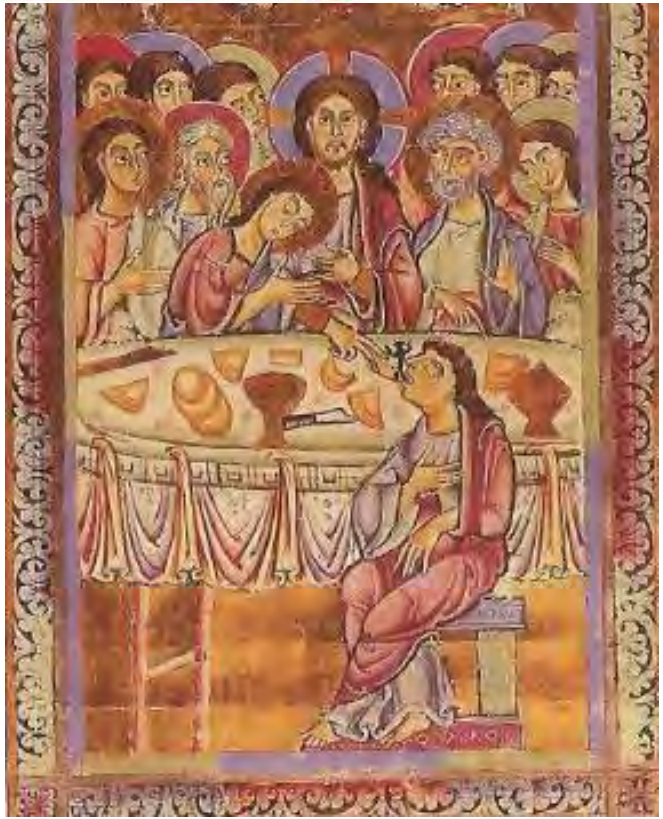
Boccone di Giuda

Ultima cena, XIII sec., Codex Bruchsal

Il diavolo che entra

- corvo

- piccolo demonio



Ultima cena, XII sec., manoscritto miniato della Bayerische Staatsbibliothek

Colore della veste

Giallo (tendente al verde)
è il colore del tradimento
e della falsità

Infila la mano nella
scodella... la mano di
Gesù sopra la sua

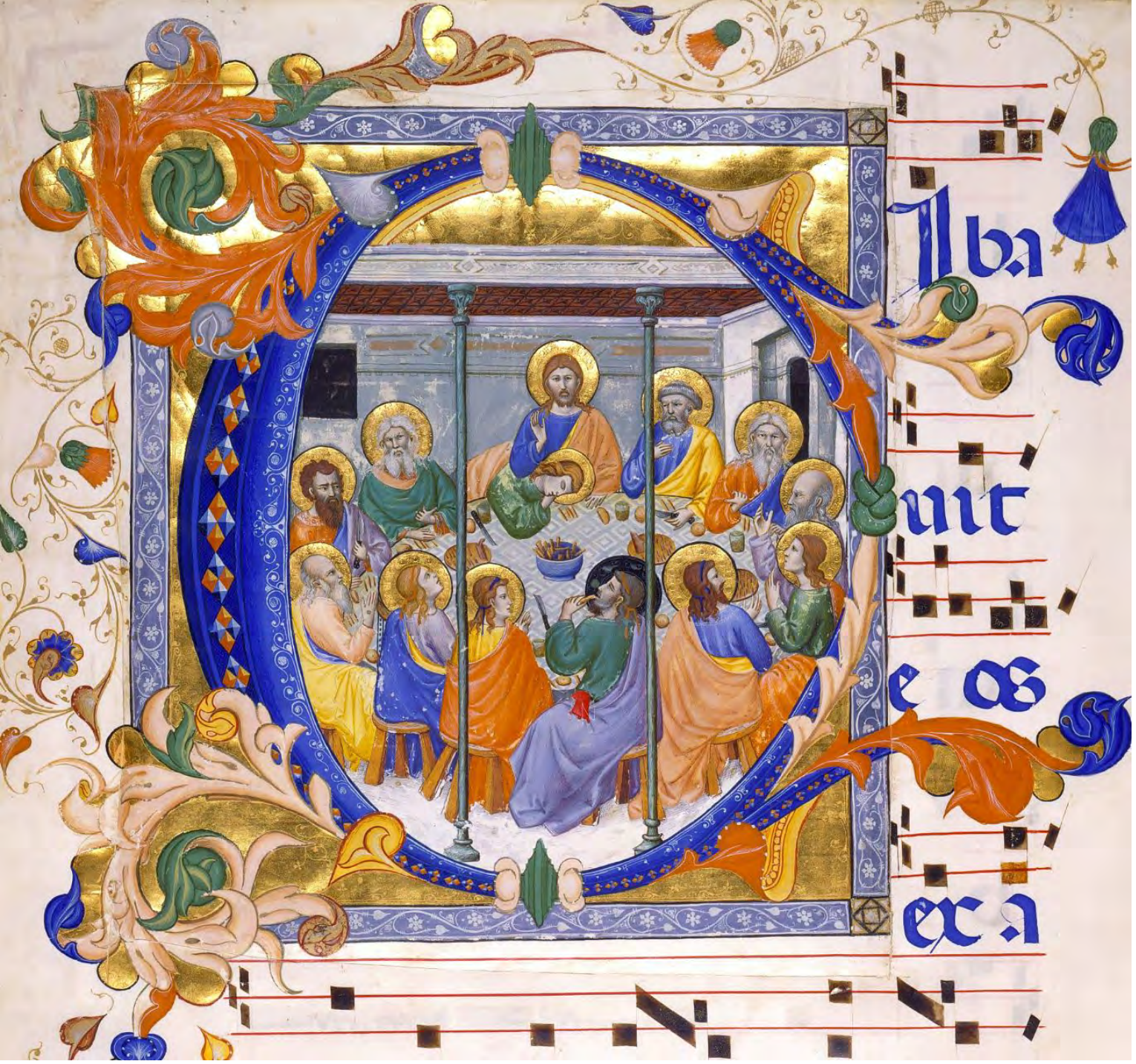
(nb: primo in basso a dx =
più prossimo all'altare)

Giotto, *Ultima cena*, XIII sec., Cappella degli Scrovegni, Padova

Colore della veste

Giallo
(tendente al verde)
è il colore
del tradimento
e della falsità

Anonimo maestro tedesco,
Ultima cena, 1480 ca.



Silvestro dei Gherarducci, *Ultima cena*, 1395 ca., miniatura

Nimbo

Più scuro

Rosso di pelo

Soprattutto
nei paesi del Nord
(meno in quelli
mediterranei)

Nb: *rufus* soprannome ingiurioso nella Roma imperiale

Hans Holbein il Giovane,
Ultima cena, 1520

Joos van Cleve, *Ultima cena*, 1540 ca.

L’ultima cena di Gesù

(banchetto eucaristico)

Le prime volte dell’ultima cena (e tradimento di Giuda)

Giuda all’ultima cena

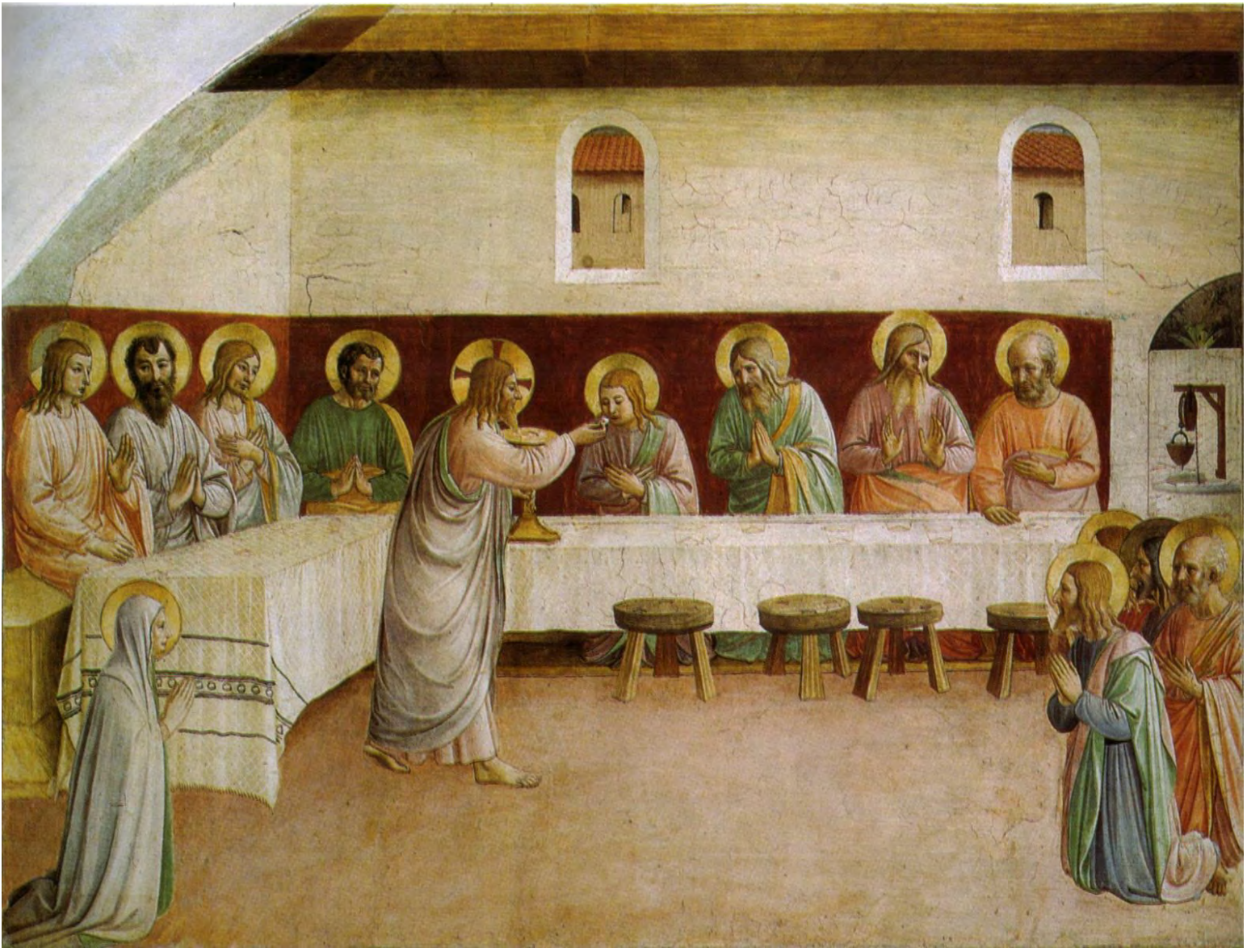
Ultima cena e comunione degli apostoli

Ultima cena e Eden ritrovato

Ultima cena come un’onda…

Ultima cena oggi

Più famosa…



Beato Angelico, *Comunione degli apostoli*, 1438-1446, convento di san Marco, Firenze

Cella e sgabelli dormitorio

Gesù e i suoi piedi

7 apostoli in piedi

4 in ginocchio (compreso Giuda)

Maria… un passo verso di noi

Comunione degli apostoli, affresco, 1340 ca.
chiesa di santa Maria in Porto Fuori - Ravenna

Precedenti...

prime

Prime testimonianze
in Occidente

Comunione degli apostoli, patena, Rhia
(oggi alla Bumbarton Oaks di Washington

Tradizione orientale

prime

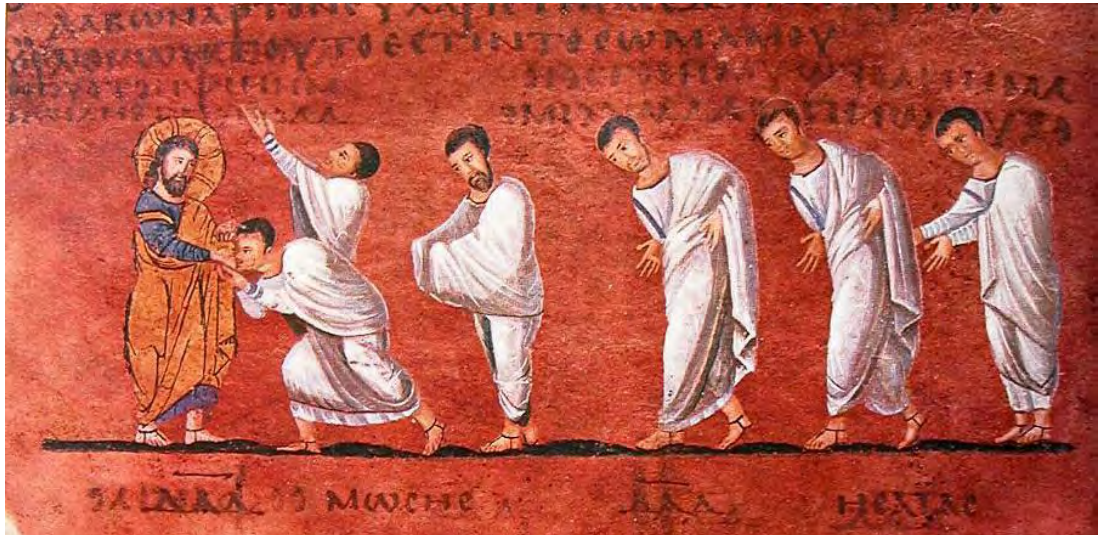
Oriente: prime raffigurazioni VI sec.

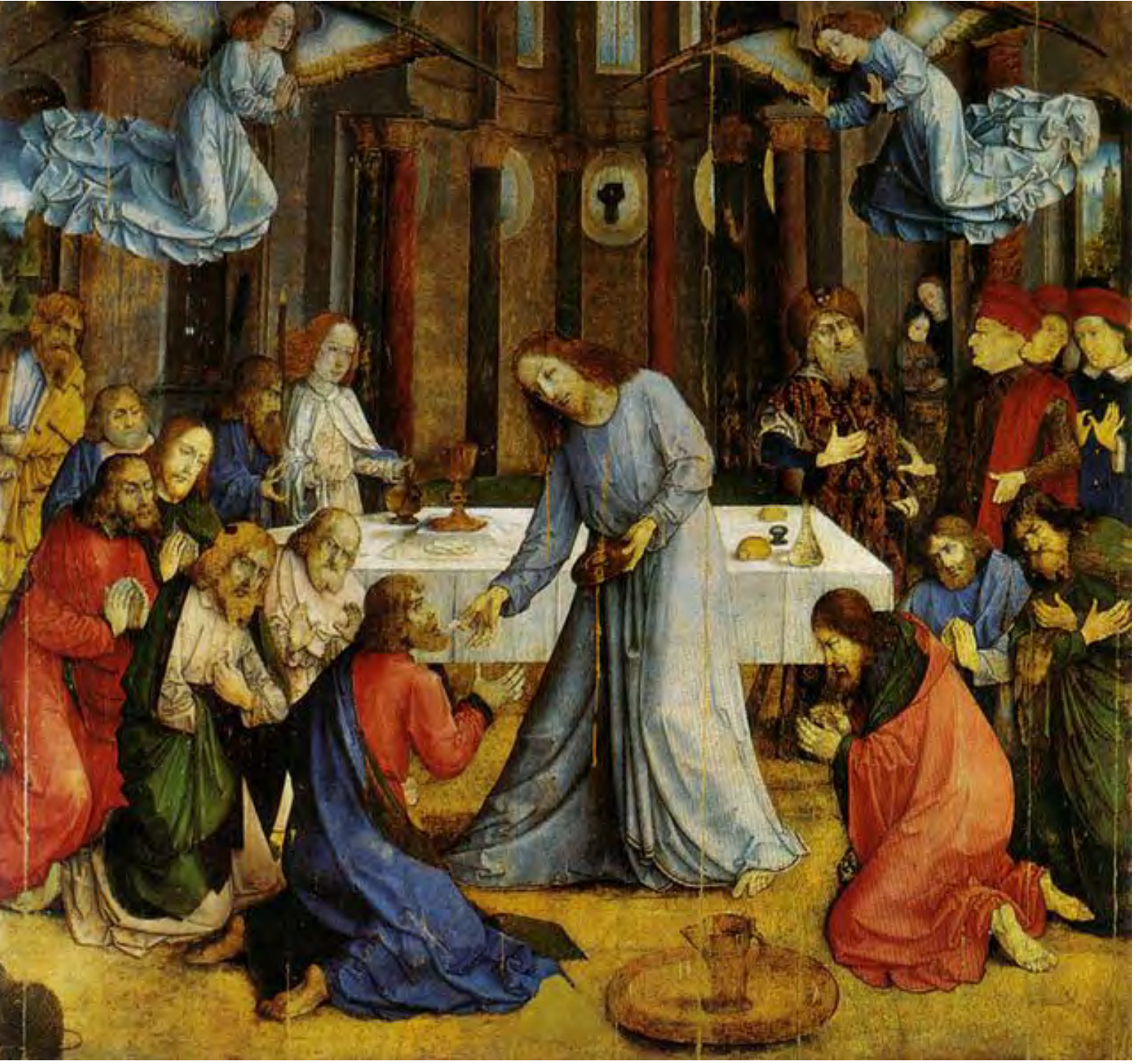
A sx il pane

A dx il vino

Comunione degli apostoli, santa Sofia a Kiev

Comunione degli apostoli, Codex Purpureus





Una sintesi

Calice ‘a nodo’, corporale, ostie

Giuda: vestito giallo, mancino, rosso

Urbino da Montefeltro
(con figlio e moglie)

Basilio Bessarione
(arcivescovo ortodosso di Nicea, creato cardinale romano)

Comunione a Andrea

Giusto di Gand, *Comunione degli apostoli*, 1473, Palazzo Ducale di Urbino

L’ultima cena di Gesù

(banchetto eucaristico)

Le prime volte dell’ultima cena (e tradimento di Giuda)

Giuda all’ultima cena

Ultima cena e comunione degli apostoli

Ultima cena e Eden ritrovato

Ultima cena come un’onda…

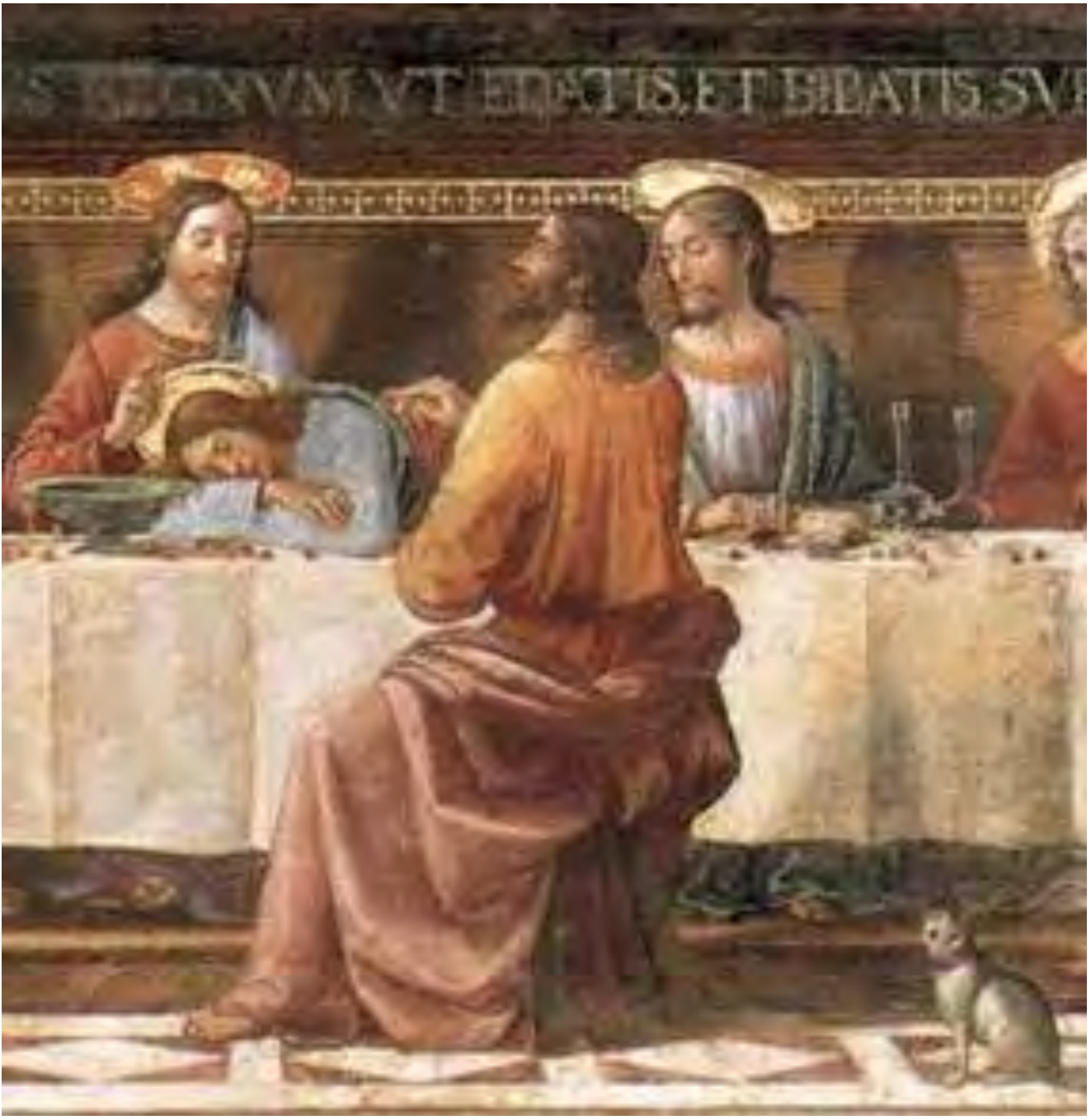
Ultima cena oggi

Domenico Bigordi, detto il Ghirlandaio

Ultima Cena, badia di Possignano

Ultima Cena, refettorio di Ognissanti, Firenze

Cena, refettorio di san Marco, Firenze



Cena, refettorio di san Marco, Firenze

Giuda

Giuda di fronte a Gesù

Calzato

Gatto

Frutti

2 mele – peccato

Lattuga (erbe amare) – penitenza

Ciliegie – sangue di Gesù

Arance – paradiso

Piante

Piante di agrumi (arance, cedri e limoni sempreverdi)

Cipresso (sapienza)

Palma

Animali

Falconi (male)

Attaccano anatre e fagiani (anime incaute)

Allodola (nidifica campi di grano: eucarestia)

Pavone (immortalità per penne, ‘occhio’ solare, carne che non marcisce)

Pernice (cova uova da lei non deposte – Ger 17,11; Origene: anticristo)

Gatto (non addestrabile, sensuale – stregoneria: Innocenzo VIII, *Summis desiderantes affectibus*, 1484)

L’ultima cena di Gesù

(banchetto eucaristico)

Le prime volte dell’ultima cena (e tradimento di Giuda)

Giuda all’ultima cena

Ultima cena e comunione degli apostoli

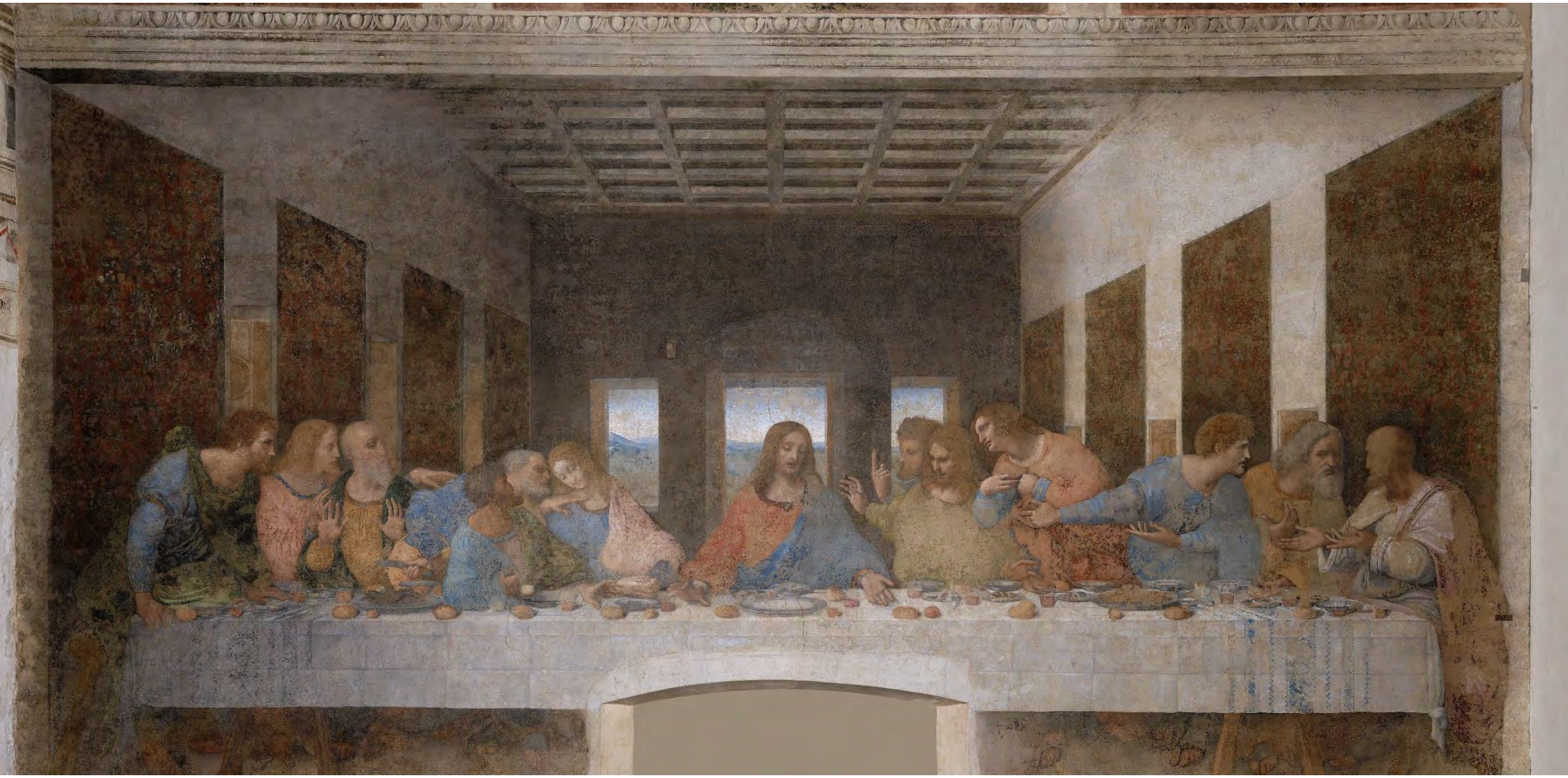
Ultima cena e Eden ritrovato

Ultima cena come un’onda…

Ultima cena oggi

Leonardo da Vinci, *Ultima Cena*, 1493-1494, refettorio di santa Maria delle Grazie (MI)

Struttura



Reazioni all'annuncio del tradimento

Gesù al centro

Quattro gruppi da tre

Gesù

al centro
a braccia aperte:
si consegna

Non guarda
gli apostoli

Primi 3 a sx

Giovanni

delicato, privo di barba… l'unico non turbato (stesse vesti – a colori invertiti – di Gesù), mani incrociate

Pietro

mano afferra spalla di Giovanni, testa contro testa, coltello con manico vicino a Giuda

Giuda

si ritrae, rovescia il sale, mano sospesa

Primi 3 a dx

Giacomo il Maggiore

spalanca le braccia - boanerghes

Tommaso

indice puntato,

testa ‘senza corpo’

Filippo

in piedi, si china verso Gesù, mani al petto

(cfr. Maria)

Ultimi 3 a sx

Andrea

alza le mani – ‘mani pulite’

Giacomo il Minore

detto ‘fratello di Gesù’
(somigliante a Gesù=),
mano su Pietro

Bartolomeo

figura intera, in piedi,
mani appoggiate

Ultimi 3 a dx

Matteo

dà le spalle,
tende le braccia verso Gesù

Giuda Taddeo

dà le spalle,
mano sx dorso sulla tavola;
destra… nervosa

Simone

mani protese (oratoria classica = elocutorio)
rilanciano su Gesù

Nb: tra gli ultimi 2 c'è intesa:
andranno insieme in Persia

Gesù

Cristo giudice, Battistero di Firenze

Gesù al centro a braccia aperte:

si consegna

Non guarda gli apostoli,

fissa il pane e vino

Bergognone, *Cristo*, basilica di sant'Ambrogio

Palmo mano dx verso tavola

Palmo mano sx verso l'alto

L’ultima cena di Gesù

(banchetto eucaristico)

Le prime volte dell’ultima cena (e tradimento di Giuda)

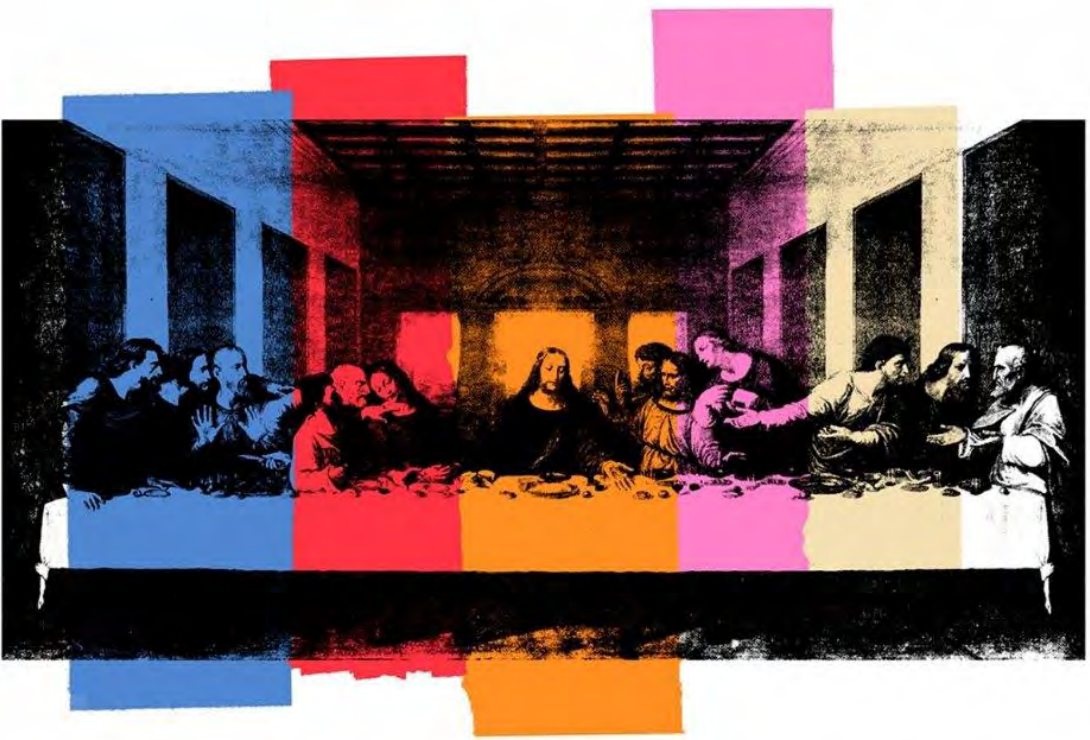
Giuda all’ultima cena

Ultima cena e comunione degli apostoli

Ultima cena e Eden ritrovato

Ultima cena come un’onda…

Ultima cena oggi



Andy Warhol, 60 volte

Salvador Dalì, *L'ultima cena*, 1955

Davide Foschi, *Ultima cena*, 2014

La chiave

L’esperienza artistica

L’esperienza architettonica

L’esperienza architettonica

L’altare

Il tabernacolo

L’esperienza architettonica

L’altare

Il tabernacolo

Etimologia

Non è un caso
che
messa
derivi da
mensa

Roma, catacombe di Commodilla

I più antichi

Altari cimiteriali
collocati
sopra le tombe
o le reliquie
dei martiri

= altari a forma di
sarcofago o a cofano

I più antichi

Altare tomba

poteva essere evidenziato

da un ciborio

Basilica di sant'Ambrogio, Milano

Altari a dossale **(all'inizio)**

Altare
contro una parete
o
posto
in fondo all'abside

basilica di San Michele, XII sec., Pavia

Chiesa san Paolo apostolo,
Siracusa

Altare-centro

Altare
è un parallelepipedo
al centro
di un ciborio

Basilica di san Pietro, Roma

Altare-tabernacolo

Per impulso
di Carlo Borromeo

Anche quando
non è addossato
alla parete o all'abside,
diventa
uno stabile
e scenografico fondale

Pellegrino Tibaldi, altare,
Duomo di Milano

altare, Duomo di Gaeta

Altari barocchi

Opera d'arte totale

Isolato dai fedeli tramite balaustra

altare, chiesa santa Maria del Buon Consiglio - Bari

Vaticano II

Dice
della relazione
di Dio con l'uomo
e
dell'uomo con Dio

Ordinatore
di tutti gli altri poli

Vaticano II

Ridimensionamento
della tavola-mensa

Più possibile vicino
a un blocco unico
(cubo),
possibilmente
in pietra naturale

L’esperienza architettonica

L’altare

Il tabernacolo

etimologia

Taberna

=

baracca

costruita

con tavole di legno

All’inizio

Non necessità della
riserva eucaristica

In vista
della comunione
dei malati,
la riserva eucaristica
la si conservava
in sagrestia

Tabernacolo detto di Anastasia, VI-VII sec.,
Tesoro della basilica di s. Marco, Venezia

Agli inizi

Sotto
la mensa dell'altare

Muro dell’abside della chiesa

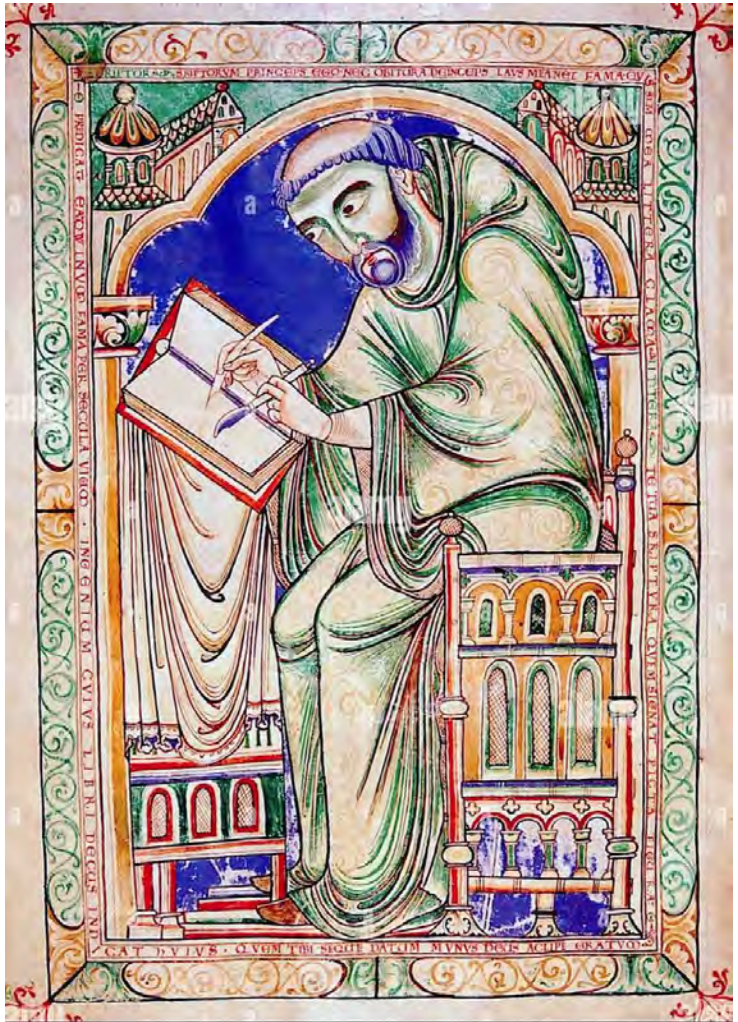
Edicola dell’abside del tempietto di Clitunno

Medioevo

Miniatura Codice di Uta, 1010

In Europa settentrionale

tipo pensile:
contenitore
con baldacchino,
assicurato al ciborio
da un gancio
o
appeso
a un pastorale
dietro l'altare



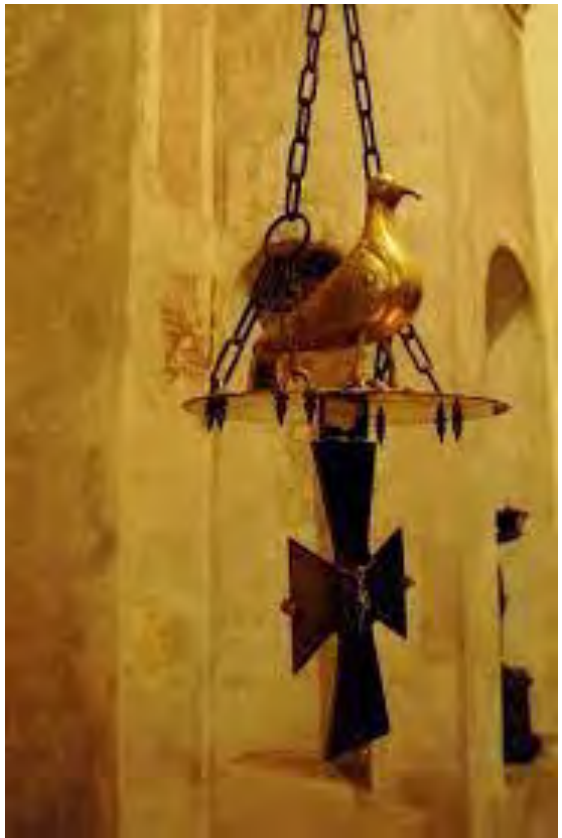
Miniatura Salterio Eadwine
(detto anche di Canterbury)

Medioevo

colomba eucaristica (soprattutto in Francia)

Colomba d'argento, chiesa s. Nazaro (ora tesoro del duomo di Milano)

Colomba d'argento, Limoges (ora al Louvre)



Colomba eucaristica, XVIII sec., bottega sarda

IV concilio lateranense (1215)

Luogo custodito
chiuso
da cancelli di ferro

Fine XIII sec.

Guglielmo Durando,
vescovo di Mende:
sopra l'altare

XIII-XIV sec.

Francia:

tipo *Sakramentshaus*
ispirato
alla facciata di una torre

Tabernacolo, XIV sec., (14 mt!)
cattedrale di Grenoble

Tardogotico

Equivalente
di una pala d'altare
o
– addirittura –
'reliquiario'
per la devozione privata

Andrea Orcagna, *Tabernacolo*,
Orsanmichele a Firenze, 1349-1359

1500-1600

Gian Matteo Giberti,
vescovo di Verona
(1524-1545):
il tabernacolo
in mezzo
all'altare maggiore

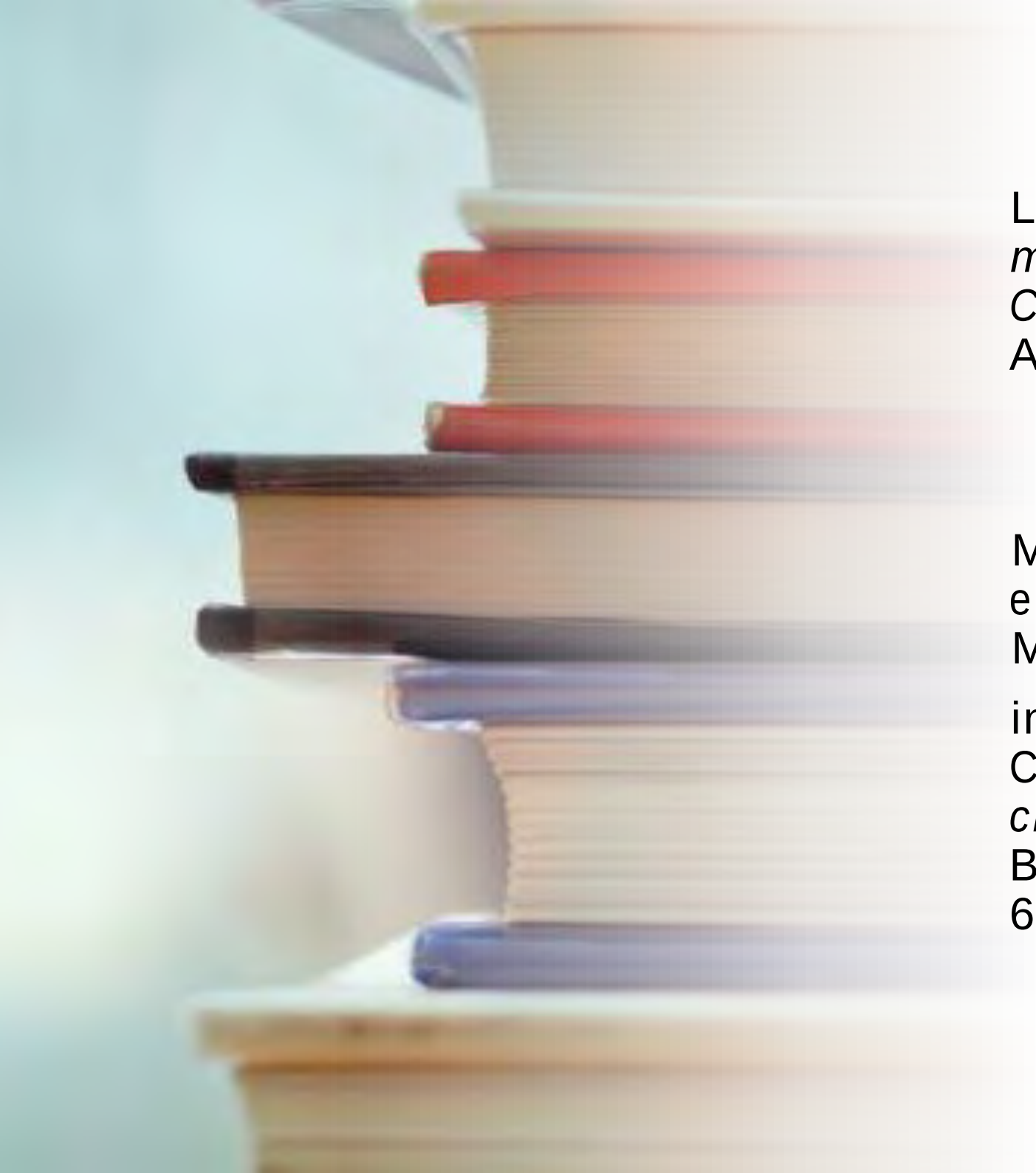
Paolo V,
Rituale romanum, 1614:
obbligatorio per Roma,
consigliato per gli altri

1863

Sacra Congregazione dei Riti: obbligatorio il tabernacolo sull’altare

Vaticano II

Cappella
del ss. Sacramento
sia separata
(per quanto possibile)
dal corpo centrale



L. Frigerio, *Cene ultime. Dai mosaici di Ravenna al Cenacolo di Leonardo*, Ancora, Milano 2011

M.A. Crippa, *Altare*
e
M. Fumagalli, *Tabernacolo*,

in L. Castelfranchi - M.A. Crippa, *Iconografia e arte cristiana*, san Paolo, Cinisello Balsamo 2004, vol. I, pp. 61-64; vol. II, pp. 1319-1321